



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

**Dipartimento per le Attività Bibliotecarie, Documentali e per
l'Informazione
SERVIZIO EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE**

**INDICAZIONI PER LA REDAZIONE DELLA TESI
DI TIROCINIO DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO**

A cura del Settore Formazione Ambientale

INDICE

1. PREMESSA.....	pag. 3
2. IMPOSTAZIONE DELLA TESI.....	pag. 4
3. IMPOSTAZIONE GRAFICA.....	pag. 4
4. RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI	pag. 5
5. CITAZIONI.....	pag. 6
6. FORMATO DEL DOCUMENTO	pag. 6
Allegato A.....	pag. 7

1. Premessa

La presente procedura contiene alcune indicazioni di base cui gli i tirocinanti ed i tutor possono fare riferimento durante le diverse fasi di elaborazione della tesi di tirocinio svolto in ISPRA.

L'adeguamento ai criteri presentati permette di standardizzare gli elaborati prodotti al fine della loro pubblicazione e diffusione anche attraverso il sito web ISPRA e il sito web Formeducambiente.

La pubblicazione della tesi necessita di apposita liberatoria debitamente sottoscritta dal tirocinante e, per presa visione, dal tutor.

2. Impostazione della tesi

La tesi di tirocinio dovrà rispettare la seguente suddivisione:

I. Copertina

Utilizzare la copertina standard in allegato (All. A), completa delle firme del tirocinante, del tutor ISPRA, del Responsabile del Servizio che ospita il tirocinio ed eventualmente del tutor del Soggetto promotore.

II. Abstract

Breve sintesi di 10 righe descrittive degli obiettivi della tesi di tirocinio.

III. Prefazione

La prefazione è una presentazione della tesi redatta dal tutor, di lunghezza massima una pagina.

IV. Indice Sommario

Elenco dei capitoli e paragrafi della tesi, inclusa la bibliografia ed eventuali allegati e/o annessi.

V. Introduzione

Descrizione dell'obiettivo di studio/ricerca e dei principali elementi dell'attività oggetto della tesi.

VI. Metodologia

Descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento dello studio/ricerca, finalizzata anche a fornire al lettore indicazioni sulla qualità, validità e ripetibilità delle ricerche svolte.

VII. Corpo della tesi

Testo

VIII. Conclusioni

Considerazioni conclusive ed eventuali suggerimenti per le ricerche future

IX. Bibliografia

Elenco delle fonti cui l'elaborato fa riferimento per l'univoca identificazione del materiale utilizzato (libri, articoli, legislazione, siti internet, ecc.).

X. Allegati e/o annessi

Questionari, tabelle e disegni di dimensioni rilevanti, appendici, etc.

3. Impostazione grafica

Per la redazione della tesi si dovranno rispettare le seguenti indicazioni

Tipo carattere: "Times New Roman".

Dimensione del carattere: 12 per il testo e 10 per le note a piè di pagina e le didascalie.

Formato paragrafo: interlinea 1,5

Impostazione della pagina: 3 cm per il margine sinistro e 2,5 per il margine destro.

Spiegare gli acronimi e le sigle la prima volta che si utilizzano nella tesi (es. ANFORA, Archivio Nazionale Formazione Orientamento Ambientale).

4. Riferimenti bibliografici

Alcuni esempi di citazione fonti:

- Libri: include il nome dell'autore (ente o persona fisica), l'anno di pubblicazione, il titolo dell'opera, casa editrice e luogo di pubblicazione. Ad esempio:

Ministero dell'Ambiente – ISFOL, 1998, *Formazione Ambientale, offerta formativa e impatto sul mercato del lavoro*, Franco Angeli, Milano.

- Articoli su riviste: ripete, oltre l'autore, l'anno di pubblicazione e il titolo dell'articolo, nonché il nome e il numero della rivista o, in alternativa, la data o il mese della pubblicazione. Ad esempio: Segalla M., 2001, *Overview: Understanding values and expectations of foreign employees*, London, *European Management Journal*, February.

- Riferimenti normativi: ripete sempre il tipo di norma, la data e l'argomento. Ad esempio:

Decreto legislativo 5 febbraio 1997, N. 22: "Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggi".

- Siti internet: poiché i siti possono essere aggiornati periodicamente, si consiglia di includere anche la data di consultazione. Esempio:

<http://www.sinanet.apat.it/rete/eea.asp>, 10/9/2007

5. Citazioni

Esempi di citazioni:

citazioni non testuali: quando si riportano con parole proprie dati o concetti altrui è necessario inserire una nota a piè di pagina.

Citazione testuale: quando si riporta integralmente una parte di un testo oltre alla nota a piè di pagina è necessario evidenziare la parte di testo trascritta usando le virgolette e un corpo del carattere più piccolo rispetto al resto del testo.

6. Formato del documento ed altri criteri formali

La tesi, completa in tutte le parti che la compongono, dovrà essere consegnata dal tirocinante al tutor ISPRA nei seguenti formati:

Formato cartaceo: si intende una copia cartacea dell'intero documento firmato dal tirocinante ed eventualmente anche dal Tutor del Soggetto formatore che ha promosso il tirocinio. Il tirocinante dovrà inoltre siglare ogni pagina del documento;

Formato elettronico: il file (unico) dell'elaborato dovrà essere contenuto su supporto elettronico (CD ROM) sia in formato Word che in formato .Pdf (non superiore a 5Mb e non protetto), con particolare attenzione ad eventuali grafici, tabelle etc. contenute nel documento.

Il Tutor ISPRA dovrà controfirmare la tesi e trasmetterla con Comunicazione Interna al Responsabile del Servizio Educazione e Formazione Ambientale.



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Tesi di tirocinio di formazione e orientamento
(Convenzione stipulata tra ISPRA e)

LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Dr.ssa Arianna De Angelis

Tutor ISPRA (*Nome e Cognome*).....

Tutor dell'Ente Promotore (*Nome, Cognome ed Ente*).....

Data	Firma Tirocinante	Firma del Tutor ISPRA	Firma Responsabile Servizio ISPRA
Firma del Tutor Ente Promotore*			

* Il Tutor dell'Ente Promotore sarà citato nella pubblicazione ISPRA solo in presenza della firma